

## Lambrusco Viadanese

di I. Cosmo, M. Polesinelli, A. Comuzzi, F. Sardi ed A. Calò  
da "Lambrusco Viadanese", in *Principali vitigni da vino coltivati in Italia - Volume II*, Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, 1962

### Sinonimi (ed eventuali errati)

Lambrusco di Viadana, dal nome del Comune di Viadana in prov. di Mantova ove s'è maggiormente diffuso; nel Mantovano, però, è più conosciuto forse come "Grappello Ruberti", dal nome dell'Agronomo di Quistello sig. Ugo Ruberti che lo considerò uno dei migliori vitigni. "Montecchio" in prov. di Cremona.

### Descrizione Ampelografica

Per la descrizione di questo vitigno si è usufruito di un clone di "Lambrusco viadanese" esistente presso la collezione ampelografica della Stazione Sperimentale di Viticoltura e di Enologia di Conegliano. I caratteri rilevati nella predetta collezione sono stati confrontati successivamente con quelli riscontrati sul "Lambrusco viadanese" coltivato in provincia di Mantova (Suzzara, Viadana, Quistello) ed in provincia di Cremona (Casalmaggiore).

#### Germoglio di 10-20 cm

Apice: espanso, lanuginoso, verde-biancastro con sfumature gialle e rosato verso i margini.

Foglioline apicali (dalla 1a alla 3a): spiegate, lanuginose, biancastra e con leggere sfumature rosee la prima, verdi biancastre e con sfumature bronzate le altre; trilobate e dalla seconda in poi con seni profondi.

Foglioline basali (dalla 4a in poi): spiegate, aracnoidee sulla pagina superiore, lanuginose su quella inferiore; di colore verde chiaro, con leggere sfumature bronzee la quarta; trilobate con seno peziolare ad U aperto.

Asse del germoglio: curvo, aracnoideo, verde con leggere sfumature bronzee.

#### Germoglio alla fioritura

Apice: espanso, cotonoso, giallo verdastro con leggere sfumature rosa.

Foglioline apicali: spiegate, sublanuginose superiormente, cotonose inferiormente, giallo-verdastre, trilobate.

Foglioline basali: spiegate, superiormente quasi glabre, lanuginose e con nervature vellutate sulla pagina inferiore; di colore verde chiaro, pentalobate con lobi evidenti, seno peziolare ad U, seni laterali a lira chiusi.

**Tralcio erbaceo:** sezione circolare, leggermente costoluto e schiacciato da un lato, quasi liscio e glabro, verde con sfumature rosso-violaceo chiaro.

**Vitici:** bifidi e trifidi, di lunghezza e grossezza media, verde chiaro, intermittenti (formula 0-1-2-0-1-2...).

**Infiorescenza:** piccola (10-12 cm), cilindrica.

**Fiore:** ermafrodita, regolare.

**Foglia:** di media grandezza, pentagonale, trilobata e raramente quinquelobata; seno peziolare a U, seni laterali superiori chiusi; inferiori appena accennati; pagina superiore glabra, di colore verde cupo, opaca; inferiore lanuginosa con nervature vellutate e di colore grigio-verde; lembo ondulato, lobi abbastanza marcati, lanceolato quello mediano; angolo alla sommità dei lobi terminali quasi retto, superficie del lembo un po' bollosa; nervature principali di colore verde, molto chiare sulla pagina inferiore, sporgenti quelle di 1° e 2° ordine; denti di media grandezza, regolari, un po' convessi, a base larga; nella forma e nel tomento ricorda molto la foglia del "Raboso veronese", solo che questa è più sovente trilobata mentre nel "Raboso veronese" è 5-7 lobata.

Picciolo: di media lunghezza e grossezza, quasi glabro (rade setole) e canale poco evidente.

Colorazione autunnale delle foglie: verde con qualche macchia rossastra.

**Grappolo a maturità industriale:** medio (lungo circa 18-20 cm), cilindrico, compatto; peduncolo visibile, erbaceo, verde, leggermente rosato.

Acino: medio (diametro trasversale da 15 a 16 mm), sferico, talvolta irregolare per compressione, ombelico persistente, buccia molto pruinosa, di colore blu-nero uniforme, spessa, consistente; polpa succosa, di sapore neutro, succo incolore; pedicelli di media lunghezza, verdi con cerchie evidenti, verrucoso, brunastro; pennello medio, di colore violaceo.

Vinaccioli: 3 per acino, piriformi, con becco sottile, di media grandezza.



Figura 1: Apice di Lambrusco Viadanese.



Figura 2: Foglia di Lambrusco Viadanese.



Figura 3: Grappolo di Lambrusco Viadanese.

**Tralcio legnoso:** di media grandezza e grossezza, robusto, poco ramificato, sezione trasversale quasi circolare; superficie striata, glabra, di colore nocciola con zone ai nodi leggermente più scure; nodi evidenti; merzali lunghi circa cm 8-10; gemme coniche.

**Tronco:** robusto.

### Fenologia

**Condizioni d'osservazione:** le condizioni di osservazione si riferiscono a quelle della collezione esistente presso la Stazione Sperimentale di Viticoltura ed Enologia di Conegliano.

#### Ubicazione

Per l'ubicazione, il clima, il terreno, le fasi vegetative della vite, il calendario di maturazione dell'uva, ecc. si rimanda ad una delle seguenti monografie pubblicate in precedenza: "Tocai friulano", "Riesling italico", "Raboso Piave", "Raboso veronese", "Pinella".

#### Fenomeni vegetativi

Germogliamento: medio.

Fioritura: media.

Invasitura: media (dal 14 al 26 Agosto).

Maturazione dell'uva: III-IV epoca (fine Settembre - primi di Ottobre).

Caduta delle foglie: media (prima quindicina di Novembre).

### Caratteristiche ed Attitudini culturali

**Vigoria:** buona.

**Produzione:** buona e costante.

**Posizione del primo germoglio fruttifero:** 2°-3° nodo.

**Numero medio di infiorescenze per germoglio:** due.

**Fertilità delle femminelle:** scarsa e saltuaria.

**Resistenza alle malattie:** buona.

**Comportamento rispetto alla moltiplicazione per innesto:** normale.

### Utilizzazione

Esclusivamente per la vinificazione.